

## ALLEGATO I

**Formulario per la comunicazione relativa all'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento****a) Descrizione generale**

- a.1) Nello scorso triennio sono state apportate modifiche significative alla legislazione regionale in materia IPPC?
- a.2) Nell'attuazione della disciplina IPPC Sono state incontrate difficoltà connesse alla disponibilità e alla capacità del personale? In caso affermativo descrivere tali difficoltà, illustrandole secondo il caso con dati sulle attuali risorse di personale. Descrivere le eventuali misure previste per risolvere tali difficoltà.

**b) Copertura degli impianti**

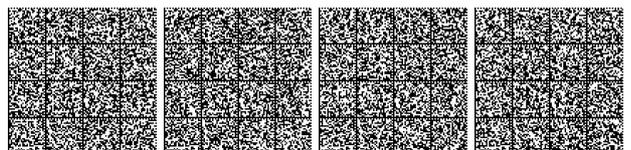
Per ciascuna delle attività dell'allegato 1 della direttiva 2008/1/CE indicare, a livello delle sottocategorie dell'allegato I (es. 1.1., 2.3.a), 6.4b), il numero di impianti nuovi ed esistenti ai sensi della direttiva 2008/1/CE ed il numero di autorizzazioni per tipo di attività, secondo i seguenti punti:

autorizzazioni per nuovi impianti

- b.1) Numero di impianti nuovi in esercizio alla fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008)
- b.2) Numero di autorizzazioni rilasciate a nuovi impianti entro la fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008), a partire dalla data di recepimento della direttiva 96/61/CE (30 ottobre 1999)

autorizzazioni per impianti esistenti

- b.3) Numero di impianti esistenti in esercizio alla fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008)
- b.4) Numero di nuove autorizzazioni rilasciate a impianti esistenti entro la fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008) a partire dalla data di recepimento della direttiva 96/61/CE (30 ottobre 1999), incluse le autorizzazioni rilasciate a seguito di richieste di "modifiche sostanziali"
- b.5) Numero di autorizzazioni, rilasciate in applicazione di un atto legislativo precedente all'entrata in vigore della direttiva 96/61/CE, riesaminate ma non aggiornate entro la fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008), in quanto ritenute conformi alle prescrizioni della direttiva stessa
- b.6) Numero di autorizzazioni, rilasciate in applicazione di un atto legislativo precedente all'entrata in vigore della direttiva 96/61/CE, riesaminate e aggiornate entro la fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008), per renderle conformi alle prescrizioni della direttiva stessa, incluse tutte le autorizzazioni riesaminate e aggiornate a seguito di richieste di "modifiche sostanziali"



- b.7) Numero di autorizzazioni in attesa di rilascio alla fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008) per impianti esistenti
- b.8) Eventuale numero di impianti in attesa di rilascio di autorizzazione alla fine del periodo di riferimento (per la prima comunicazione fine 2008), per le quali non è stata neanche effettuata, ai sensi dell'articolo 2, comma 1.bis del D.L. 180/07, convertito con modifiche dalla legge 243/07 e successive, la verifica della necessità di procedere all'aggiornamento delle precedenti autorizzazioni

Dati complessivi

- b.9) Somma del numero di impianti di cui ai punti b.1 e b.3
- b.10) Numero di procedimenti di rilascio di autorizzazione integrata ambientale conclusisi con diniego o con archiviazione
- b.11) Numero di richieste di "modifiche sostanziali" nel periodo di riferimento
- b.12) Numero di procedimenti di riesame avviati nel periodo di riferimento
- b.13) Numero di procedimenti di rinnovo periodico avviati nel periodo di riferimento

**c) Coordinamento della procedura**

- c.1) Descrivere l'organizzazione delle procedure di autorizzazione (livelli di Autorità, ripartizione delle competenze, ecc...)

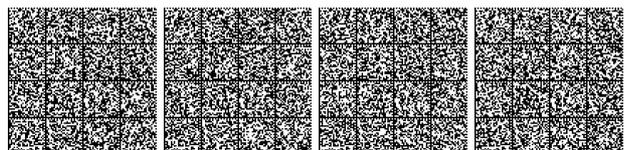
**d) Idoneità e adeguatezza delle condizioni di autorizzazione**

- d.1) Fornire informazioni sulle disposizioni legislative regionali, le procedure e i criteri per la definizione dei valori limite di emissione e le altre condizioni dell'autorizzazione al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso
- d.2) Come sono utilizzati concretamente i BREF per stabilire le condizioni dell'autorizzazione, e in particolare i valori limite di emissione?
- d.3) Come sono considerati i sistemi di gestione ambientale al fine di stabilire le condizioni dell'autorizzazione?
- d.4) Fornire informazioni sulle condizioni di autorizzazione o altre misure applicate ai fini di garantire il ripristino del sito al momento della cessazione delle attività
- d.5) Fornire informazioni sulle condizioni di autorizzazione applicate con riferimento all'efficienza energetica

**e) Dati rappresentativi disponibili.**

- e.1) Fornire i dati rappresentativi disponibili sui valori limite e le prestazioni ambientali stabiliti e, se opportuno, le migliori tecniche disponibili in base alle quali sono ricavati detti valori per le seguenti categorie di attività:
- Impianti di combustione che utilizzano carbone o olio combustibile
  - Impianti di produzione di cloro-alcali

Descrivere le modalità secondo le quali tali dati sono stati scelti e raccolti.



**f) Norme di qualità ambientale**

f.1) Fornire informazioni su eventuali casi in cui l'uso delle migliori tecniche disponibili si è rilevato insufficiente a garantire il rispetto di una norma di qualità ambientale stabilita dalla legislazione comunitaria o definita in attuazione della stessa. In caso affermativo, quali misure supplementari sono state adottate?

**g) Modifiche apportate agli impianti**

g.1) Fornire informazioni sulle disposizioni legislative regionali, le procedure e le pratiche concernenti le modifiche apportate agli impianti dai gestori

g.2) Fornire informazioni sulle modalità pratiche adottate per stabilire se una modifica dell'impianto è tale da produrre conseguenze per l'ambiente e se detta modifica è una "modifica sostanziale" che potrebbe avere effetti negativi e significativi per gli esseri umani o l'ambiente

**h) Verifica e aggiornamento delle condizioni di autorizzazione**

h.1) Fornire informazioni sulle modalità pratiche adottate per nei casi in cui sono state applicate le procedure di riesame di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

**i) Rispetto delle condizioni di autorizzazione**

i.1) Per le attività dell'allegato I della direttiva 2008/1/CE fornire informazioni rappresentative sui punti seguenti:

- svolgimento di ispezioni in loco e prelievo di campioni (tipo, numero, frequenza)
- tipo e numero degli incidenti, dei casi di inosservanza delle condizioni dell'autorizzazione e delle sanzioni o altre misure adottate
- frequenza e modalità di informazione dell'Autorità competente sui risultati dei monitoraggi

**l) Informazione e partecipazione del pubblico**

l.1) Fornire informazioni sulle modalità adottate per rendere disponibile al pubblico l'informazione sulla documentazione presentata dai gestori, sulle autorizzazioni rilasciate e sui risultati del monitoraggio delle emissioni

09A11533

## DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

**AGENZIA DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 29 settembre 2009.

**Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione.**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

Visto l'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, recante norme per l'automazione delle procedure di aggiornamento degli archivi catastali e delle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto l'art. 1, commi 336 e 339, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in materia di accatastamento d'ufficio di immobili di proprietà privata;

Vista la determinazione del direttore dell'Agenzia del territorio 16 febbraio 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2005, come rettificata con comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 28 giugno 2005, emanata ai sensi dell'art. 1, comma 339, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in materia di classamenti catastali di unità immobiliari di proprietà privata ed, in particolare, gli articoli 5 e 8, riguardanti gli oneri posti a carico dei soggetti inadempienti;

